Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Orientare l'azione didattica al raggiungimento dei traguardi definiti nel curricolo di istituto

Il curricolo di Istituto, frutto di un lungo e attento lavoro di revisione portato avanti in anni recenti dai dipartimenti disciplinari in cui è articolato il Collegio dei docenti, distingue fra obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) e obiettivi generali di apprendimento (traguardi di competenza). Tale impostazione, che recepisce lo spirito delle Indicazioni Nazionali, produce una sostanziale coincidenza fra i traguardi di competenza declinati a livello di scuola e le competenze misurate nelle prove standardizzate nazionali. Pertanto l'introduzione di meccanismi volti ad assicurare che la quotidiana azione didattica sia effettivamente orientata al raggiungimento di tali traguardi potrebbe contribuire in maniera significativa a ridurre la variabilità fra le classi dell'Istituto, garantendo in tal modo equità degli esiti e parità di apprendimento. In particolare, la revisione delle prove comuni di Istituto e la definizione di un nucleo di obiettivi minimi di apprendimento in uscita per ciascun ordine di scuola – nuclei di saperi e competenze essenziali, strutturanti e irrinunciabili di ogni disciplina o campo di esperienza – potrebbero rafforzare l'unitarietà verticale del percorso formativo e la coerenza orizzontale dell'azione didattica. La definizione degli obiettivi minimi costituirà inoltre il riferimento per la progettazione delle attività di recupero a favore degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità fra le classi quinte di scuola primaria in

matematica e inglese e ridurre la variabilità fra le classi terze di scuola secondaria in tutte le prove.

Traguardo

Portare il dato relativo alle classi e alle prove indicate ad attestarsi non oltre il 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire i saperi e le competenze essenziali in uscita per tutti gli ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Revisione delle prove comuni di Istituto

Descrizione dell'attività	Rivedere le prove comuni di Istituto orientandole all'accertamento delle capacità degli alunni di applicare conoscenze e abilità in contesti reali e nuovi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti suddivisi in dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Maggiore congruenza fra le prove parallele e il modello dei test Invalsi, promozione del confronto fra docenti sulla didattica e la

valutazione, monitoraggio degli apprendimenti in un'ottica di coerenza in orizzontale.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un documento contenente la descrizione degli obiettivi minimi di apprendimento

Descrizione dell'attività	Individuare i nuclei essenziali delle discipline e dei campi di esperienza in uscita per ciascun ordine di scuola, intesi come prerequisiti per le successive esperienze di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti suddivisi nei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Rafforzamento dell'unitarietà verticale del percorso formativo.

Percorso n° 2: Migliorare le prestazioni degli alunni che hanno ottenuto valutazioni mediocri nelle prove Invalsi

Sebbene il dato di scuola nelle prove standardizzate nazionali sia complessivamente buono, con punteggi superiori alle medie di riferimento in quasi tutte le classi e nella gran parte delle prove somministrate, permane la criticità relativa all'elevata differenziazione fra le classi. Dall'analisi

dei dati relativi alla distribuzione degli alunni nei diversi livelli di apprendimento, si evince una notevole variabilità fra le classi relativamente al numero di alunni che si collocano ai livelli di apprendimento più bassi. Emerge pertanto la necessità di pianificare in modo più attento e sistematico gli interventi di recupero a favore degli alunni che presentano carenze formative e difficoltà di apprendimento, così da renderli maggiormente efficaci e incisivi, anche attraverso l'adozione di forme di flessibilità didattico-organizzativa. In particolare, la costituzione di gruppi di lavoro per la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e la ricerca di nuove modalità organizzative per il recupero delle competenze di base potrebbero contribuire ad assicurare il coinvolgimento di tutti gli alunni nel percorso formativo della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità fra le classi quinte di scuola primaria in matematica e inglese e ridurre la variabilità fra le classi terze di scuola secondaria in tutte le prove.

Traguardo

Portare il dato relativo alle classi e alle prove indicate ad attestarsi non oltre il 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Migliorare la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative di recupero delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di gruppi di lavoro per la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Descrizione dell'attività	Formare gruppi di docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado che si occupino dell'analisi e condivisione dei risultati delle prove, del monitoraggio periodico e della diffusione di buone pratiche connesse alla realizzazione di attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, Funzione Strumentale per la Valutazione e Autovalutazione di Istituto, Commissione Valutazione.
Risultati attesi	Riduzione del numero di alunni con valutazioni di livello 1 e 2.

Attività prevista nel percorso: Ricercare nuove modalità didattico-organizzative per innalzare l'efficacia degli interventi di recupero

Descrizione dell'attività	Coinvolgere le figure di sistema dell'Istituzione scolastica nella elaborazione di nuove e più efficaci forme di recupero delle

	competenze di base, anche attraverso l'adozione di forme di flessibilità didattico-organizzativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, collaboratore del Dirigente, docenti titolari di Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Miglioramento della motivazione ad apprendere e dell'autonomia di lavoro negli alunni con carenze formative.